

I temi strategici per l'Emilia-Romagna portati al MIPIM 2023

Le proposte dei territori comprendono parchi di innovazione, aree industriali e logistiche anche vicine alla produzione di energia da fonti rinnovabili, studentati per accogliere i talenti, in aree in cui il sistema di conoscenza sta crescendo rapidamente, con nuove strutture e infrastrutture regionali come i centri di calcolo, le Università, gli incubatori, i centri di ricerca. Molte di queste proprietà saranno diversificate a seconda delle funzioni, fornendo spazi per studenti, ricercatori, start-up innovative e lavoratori.

ENERGIE RINNOVABILI

Fanno da cornice all'offerta di proposte di investimento nell'ambito della logistica e degli investimenti produttivi importanti iniziative di produzione di energia da fonti rinnovabili.

Tra queste rientrano il maxi-parco nei pressi di Ravenna per la produzione di energia da impianti di fotovoltaico galleggiante, eolico offshore e di idrogeno verde. L'hub delle rinnovabili combinando molteplici soluzioni coprirà il fabbisogno di famiglie e imprese.

TECNOPOLI E INNOVATION PARKS

I [Tecnopoli](#) sono 11 infrastrutture dislocate in 20 strutture in Emilia-Romagna. Ospitano e organizzano attività e servizi per la ricerca industriale, lo sviluppo sperimentale e il trasferimento tecnologico. Sono sede dei laboratori di ricerca industriale e dei centri di innovazione della Rete Alta Tecnologia Emilia-Romagna e dei Desk S3 AREA nati per guidare i giovani laureati verso conoscenze innovative e opportunità di lavoro.

DATA VALLEY

L'Emilia-Romagna si qualifica come una Data Valley internazionale in quanto vanta un supercomputer, data center all'avanguardia, una vasta 'big data community', politiche a sostegno di nuovi investimenti e un ambiente di business dinamico volto a mettere l'Europa alla pari con i giganti Stati Uniti e Cina.

Il "Tecnopolo Manifattura -Data Valley Hub" di Bologna è un hub digitale internazionale che ospita il super computer Leonardo, quarto nella classifica dei super computer più veloci al mondo, gestito da CINECA un consorzio composto da 115 università e istituzioni pubbliche italiane. Nello stesso Tecnopolo troviamo anche: il centro Meteo Europeo, il nuovo centro dati dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, il nuovo centro ENEA per lo studio dell'economia circolare, insieme al Centro Competenze Industria 4.0 BI-REX (supporto strategico e operativo per le imprese orientate alla digitalizzazione dei processi industriali 4.0) alle bio banche dell'Istituto Rizzoli di Bologna e molti altri attori e partner come Arpa Emilia-Romagna e CMCC (Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici e Italia Meteo). Qui troverà sede anche l'Università dell'ONU su 'Big data e Intelligenza artificiale per la gestione del cambiamento dell'habitat umano (IBACH).